

ATTIVITA' E PROPOSTE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA



ARTEMIDE

Associazione Risorse Territoriali Mirate ad Interventi Di
Emergenza

La sicurezza nella scuola

E' importante ricordare che il rischio e legato:

1) all'attività che si svolge

2) al materiale usato o depositato

3) al tipo di ambiente in cui si opera



Prepararsi all'evento

Cosa non fare

- ✓ Sottovalutare i pericoli
- ✓ Dire: "certe cose non capitano mai"
- ✓ Fare gli scongiuri

Cosa fare

- ✓ Prestare attenzione alle caratteristiche dell'edificio
- ✓ Trovare il tempo per prepararsi.
- ✓ Discutere e valutare con gli altri insegnanti i rischi e la prevenzione

Trovare il tempo per prepararsi.

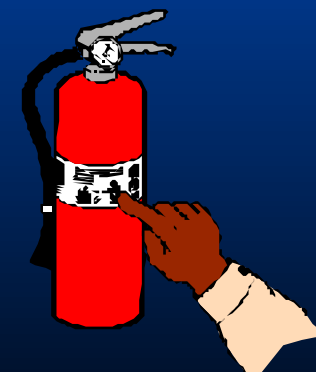
- ✓ Predisporre varie tipologie di esercitazione. (A tavolino, pratiche, a sorpresa, cambiando il tipo di rischio)
- ✓ Il personale con maggior capacità e sensibilità mantenga i contatti con le istituzioni o le associazioni di volontariato di Protezione Civile per richiedere aggiornamenti e aiuti
- ✓ Una serie di semplici comportamenti (antipanico, uso degli estintori, norme basilari di pronto soccorso) diventino patrimonio comune del corpo docente e non.



Discutere e valutare con gli altri insegnanti i rischi e la prevenzione

Per non trovarsi impreparati :

- ✓ Discutete degli eventuali rischi all'interno e all'esterno della scuola soprattutto con i nuovi arrivati (passaggio delle nozioni)
- ✓ I ruoli affidati non siano semplicemente un'attribuzione sulla carta
- ✓ Attivate delle forme di attività (semplici e poco impegnative) per la prevenzione

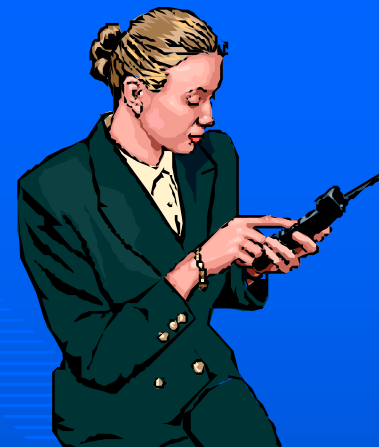


La chiamata di soccorso

- E' indispensabile conoscere i numeri di telefono dei vari organismi preposti magari associando anche il tipo di infortunio
- Le informazioni devono essere chiare e precise (tipo incidente, entità, luogo e percorso per giungervi, feriti)
- E' utile disporre di uno schema presso gli apparecchi telefonici



Schema di chiamata



Sono(nome e qualifica).....
telefono dalla scuola ...o altro luogo es. in
gita).....
ubicata in(città, n° civico)
si è verificato(descrizione evento)....
sono coinvolte(n° persone e loro stato)...

Ordine di evacuazione

- E' necessario definire soglie di rischio per definire il tipo di comportamento
- Il segnale di evacuazione deve essere noto a tutti (personale docente, non docente e allievi)
- Può essere il campanello standard oppure una sirena apposita
- Dove gli allievi sono più di 500 e obbligatorio l'impianto vocale.

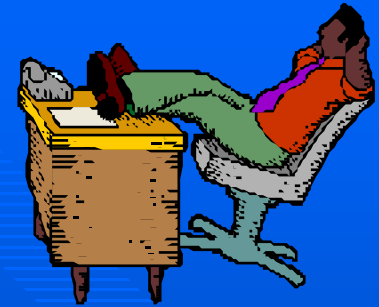


Modalità di evacuazione

- Deve essere svolta con CALMA e ordine
- Prendere con se il minimo indispensabile (solo il vestiario)
- Recuperare il registro di classe
- L'uscita avverrà in fila indiana o per mano o con la mano sulla spalla.
- Le classi debbono uscire secondo l'ordine stabilito



IN DEFINITIVA



- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente l'attività
- Mettere in sicurezza eventuali impianti
- Lasciare l'equipaggiamento (abiti solo se freddo)
- Incolonnarsi dietro gli altri fila
- Non correre, gridare o spingere
- Seguire le vie di fuga e raggiungere il punto di raccolta

Esempi di situazioni

■ Terremoto



■ Incendio



Comportamento nel terremoto

- Calma !
- Non correre fuori
- Ripararsi sotto il banco, cattedra, architrave
- Allontanarsi da vetri, scaffali, porte con vetri
- Se si è in corridoio o sulle scala rientrare in classe
- Dopo la scossa evacuare la scuola



...con il terremoto all'aperto

- evitare di stare vicino a edifici, alberi, lampioni, pareti di roccia, fili elettrici
- cercare un luogo dove non vi sia nulla sopra di se (non la spiaggia)
- non avvicinarsi agli animali



In caso di incendio

- Se si è sviluppato nella classe uscire e chiudere la porta
- Se l'incendio è fuori e non è possibile allontanarsi dalla classe, cercare di sigillare le porte con panni (possibilmente bagnati)
- Aprire le finestre e chiedere soccorso
- Se c'è fumo, sdraiarsi per terra con un fazzoletto sulla bocca



E' necessario in ogni caso

- Affissione di planimetrie della scuola con indicati estintori, manichette, scale di emergenza (anche nelle aule)
- Disporre i banchi e mobili in modo da non ostacolare l'esodo veloce
- Disporre di lampade portatili
- Predisporre una segnaletica semplice ed efficace



...

- Individuare le aree di raccolta con le seguenti caratteristiche

1. Luoghi sicuri e protetti dal traffico
2. Ben riconoscibili
3. Facilitare l'adunata
4. Avere una cartellonistica di riconoscimento
5. Non intralciare i soccorsi



PROCEDURE OPERATIVE

I compiti di ogni persona all'interno della scuola devono tener conto che tutti gli operatori sono a servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità

I capi istituto

■ Verificano

- l'esecuzione dell'ordine di servizio per la verifica delle vie di uscita
- l'esecuzione delle disposizioni inerenti i materiali infiammabili
- il divieto di sosta dei veicoli dove creino impedimento all'esodo o ai soccorsi
- l'addestramento periodico del personale
- la manutenzione dei dispositivi di allarme e prevenzione

Il personale docente

- informa gli allievi sulle procedure del piano di evacuazione e sulla loro applicazione
- interviene prontamente nelle situazioni di emergenza
- controlla che gli allievi apri e serra fila eseguano i loro compiti
- in caso di evacuazione portino con se il registro di classe

Alcuni suggerimenti utili per noi

COME MANTENERE LA CALMA

- Il concetto di sopravvivenza si fonda su
 - conoscere l'ambiente e i suoi rischi
 - conoscere i comportamenti appropriati
 - riuscire a dominare il proprio corpo
- Occorre prepararsi a rispondere in modo sereno e razionale all'emergenza

Di fronte al pericolo si può

- modificare l'atteggiamento
- variare l'attività di alcuni organi o tessuti

A noi interessa il primo punto. In questo caso si può attaccare o fuggire

Non si tratta di avere o non avere paura ma di

essere o non essere presi dal panico

Cosa è il panico ?

- E' una sensazione acuta che sta accadendo qualcosa di estremamente grave e pericoloso da cui la paura di morire !
 - il cuore batte sempre più forte
 - aumenta o cade la pressione
 - le gambe tremano
 - si fa fatica a respirare
 - gira la testa e si hanno vertigini

Con la paura

- diminuisce l'attenzione
- la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello
- la facoltà di ragionamento

Esempio:

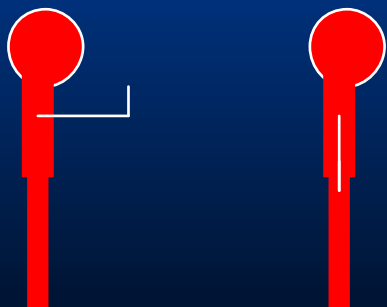
un soggetto di fronte ad un piccolo incendio elettrico può immobilizzarsi, buttarsi dalla finestra oppure spegnerlo con una coperta. Da un piccolo evento gli effetti possono essere spropositati !

Dei piccoli esercizi

ESERCIZIO 1

In piedi. Tendere le braccia in avanti e con le mani spingi come se davanti ci fosse una parete. Si sentiranno tutti i muscoli in tensione

Dopo un minuto, far cadere lentamente le braccia lungo il tronco. Si sentiranno rilassate e calde. E' una piacevole sensazione che va memorizzata per riconoscere la calma e richiamarla alla mente nel momento del bisogno



Dei piccoli esercizi

ESERCIZIO 2

In piedi. Lasciare cadere le braccia a fianco del busto e chiudere fortemente i pugni per due o tre volte. Si avvertirà tensione quando sono chiusi e rilassamento, pesantezza e calore quando sono si riapriranno lentamente.

Se il corpo avrà imparato a rilassarsi tramite questi e altri esercizi (L'insegnate di educazione fisica ne conosce certamente) E' possibile restare calmi in qualunque circostanza.

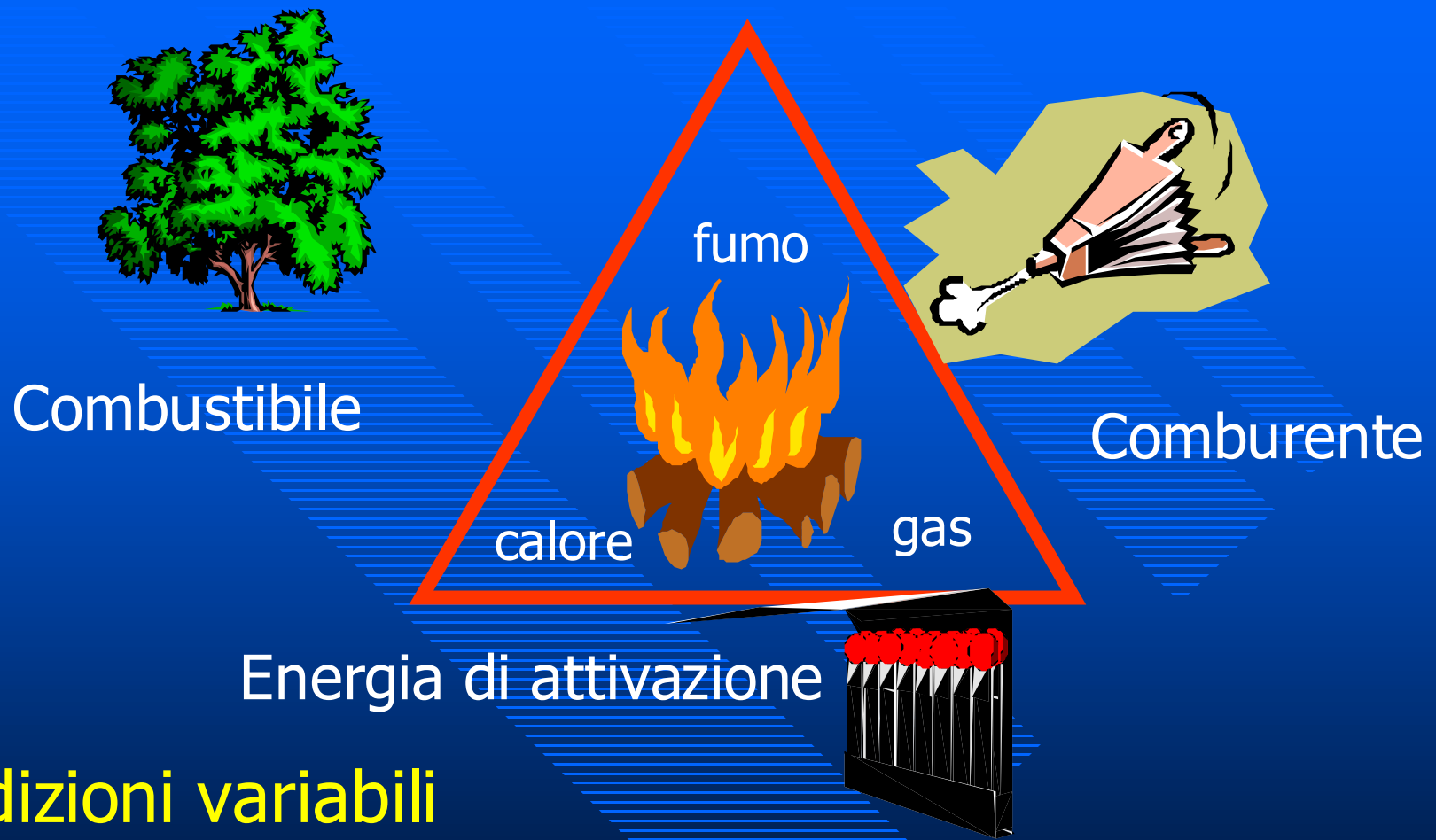
COSA FARE NEL PERICOLO

- Pensa alla calma, alle situazioni di rilassamento che riproverai automaticamente
- fai un profondo respiro
- analizza il pericolo con lucidità
- attua i comportamenti più adeguati
- se non puoi fare nulla aspetta i soccorsi ed esegui gli esercizi per la calma

Tecniche di utilizzo degli estintori portatili



Il triangolo del fuoco



Condizioni variabili

- Temperatura di infiammabilità - Campo di infiammabilità
- Temperatura di accensione

Classi di incendio

A

- Materiali solidi, in genere organici, legno, carta, tessuti, gomma (anche B) e plastiche (anche C)

B

- Liquidi o solidi liquefacibili, petroli, paraffina, oli, grassi, solventi, vernici

C

- Incendi di gas infiammabili (pericolo esplosioni), metano, GPL, cloruro di vinile

D

- Incendi di metalli (alcalini) e sostanze con O_2 , sodio, magnesio, alluminio, potassio, nitrati e perossidi

E

- Incendi di apparecchiature ed impianti elettrici, cavi, quadri, interruttori, trasformatori



Estinzione



Sostanza Estinguente	Principio d'azione	Modalità d'uso	Campo di utilizzo	Note
Acqua	Raffreddamento soffocamento separazione	Getto pieno frazionato nebulizzato	Classe A Classe B	Facile reperibilità e basso costo
Schiuma	Separazione raffreddamento soffocamento	Espansione bassa, media, alta	Classe A Classe B	Stoccaggio, costo
Anidride carbonica	Soffocamento raffreddamento	Estintore portatile	Classe B - C - E	Efficace al chiuso ma costosa
Polvere	Soffocamento Anticatalisi raffreddamento	Estintore portatile Carrellato Impianto fisso	Classe A Classe B Classe C Classe D - E	Costoso e con manutenzione periodica

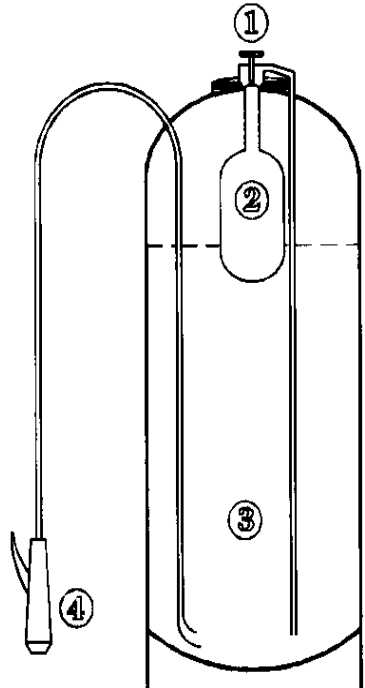
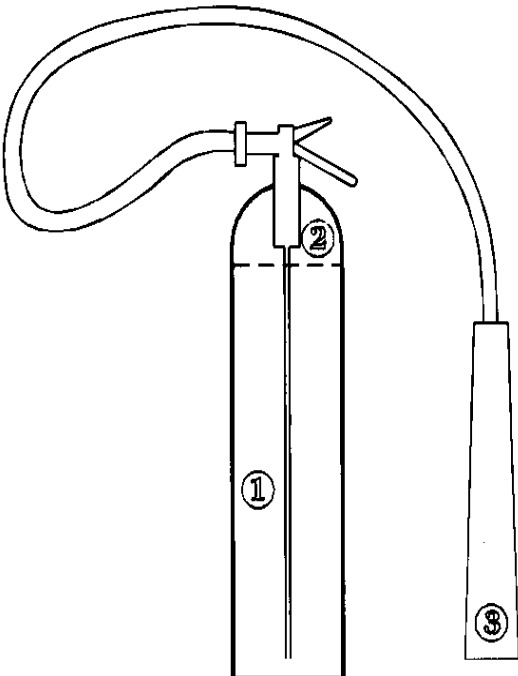
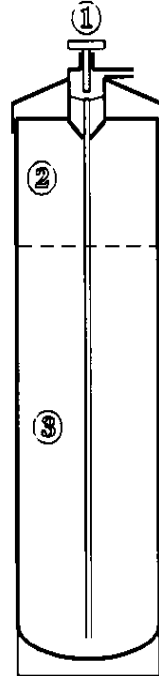
L'estintore



Tipi di estintore

<i>Estintore idrico chimico</i> 1. Percussore 2. Fiala acido 3. Acqua 4. Filtro 5. Tubo pescante	<i>Estintore idrico con bombola di gas compresso</i> 1. Asta perforatrice 2. Bombola CO₂ 3. Acqua 4. Tubo pescante	<i>Estintore idrico pressurizzato con aria</i> 1. Manometro 2. Aria compressa 3. Acqua 4. Tubo pescante 5. Tubo erogazione	<i>Estintore idroschiuma</i> 1. Asta perforatrice 2. Bombola CO₂ 3. Soluzione schiumogena 4. Lancia schiumogena

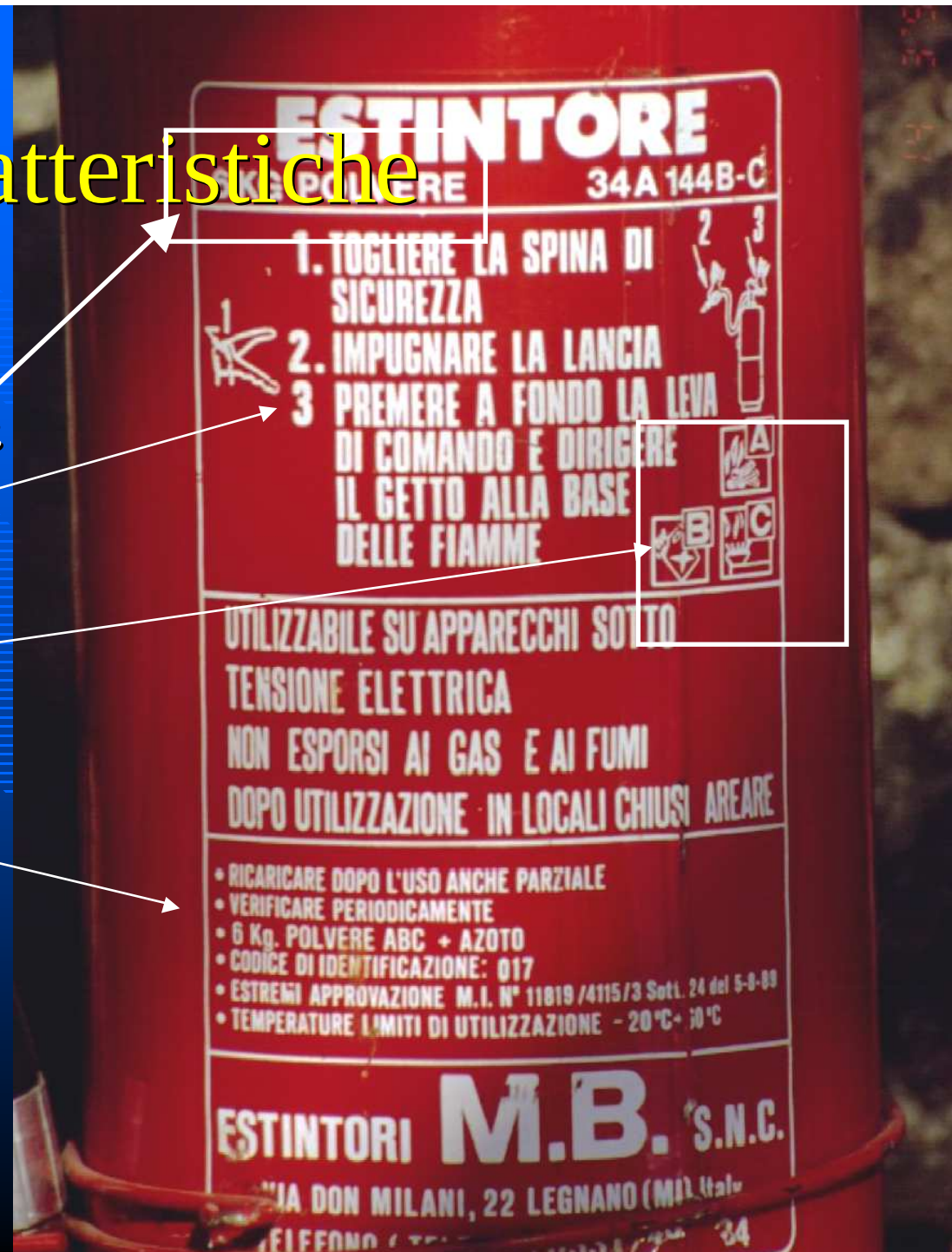
Tipi di estintore (2)

		
<i>Estintore a polvere</i> 1. Asta perforatrice 2. Bombola CO₂ 3. Polvere 4. Lancia erogatrice	<i>Estintore ad anidride carbonica</i> 1. CO₂ liquida 2. CO₂ gas 3. Cono erogatore	<i>Estintore a Halon</i> 1. Asta perforatrice 2. CO₂ o azoto compresso 3. Liquido alogenato

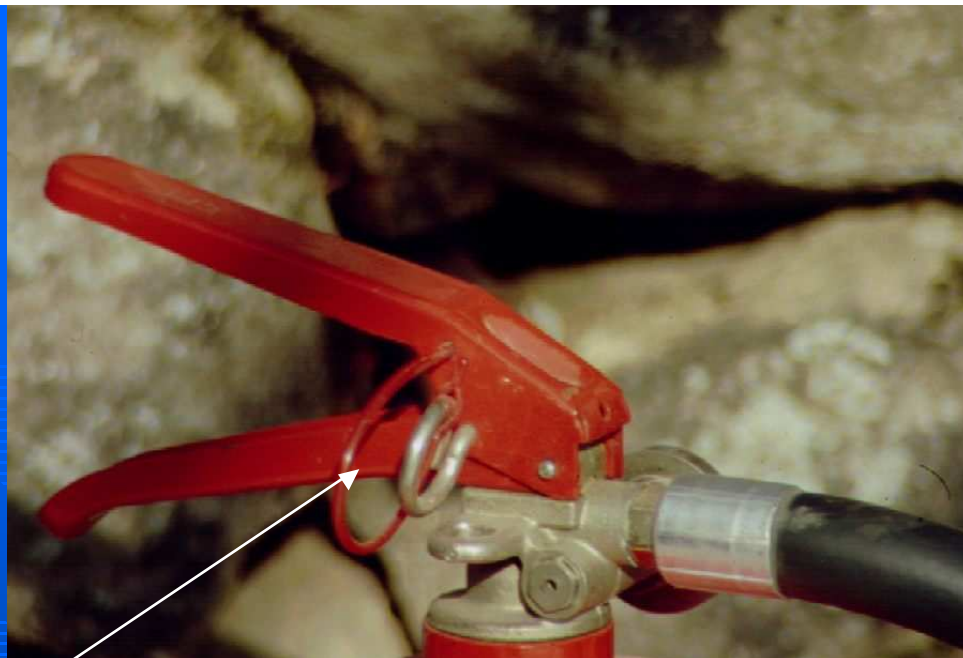


Le caratteristiche

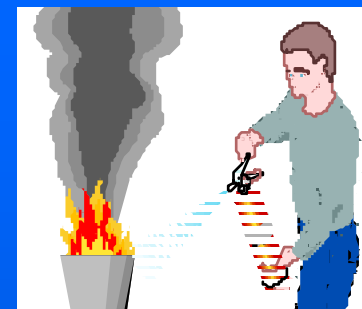
- Tipo di estintore
- Istruzioni
- Tipi di fuochi
- Note



- Togliere la sicura
- Utilizzare il beccuccio per erogare il getto



Regole Generali per gli estintori



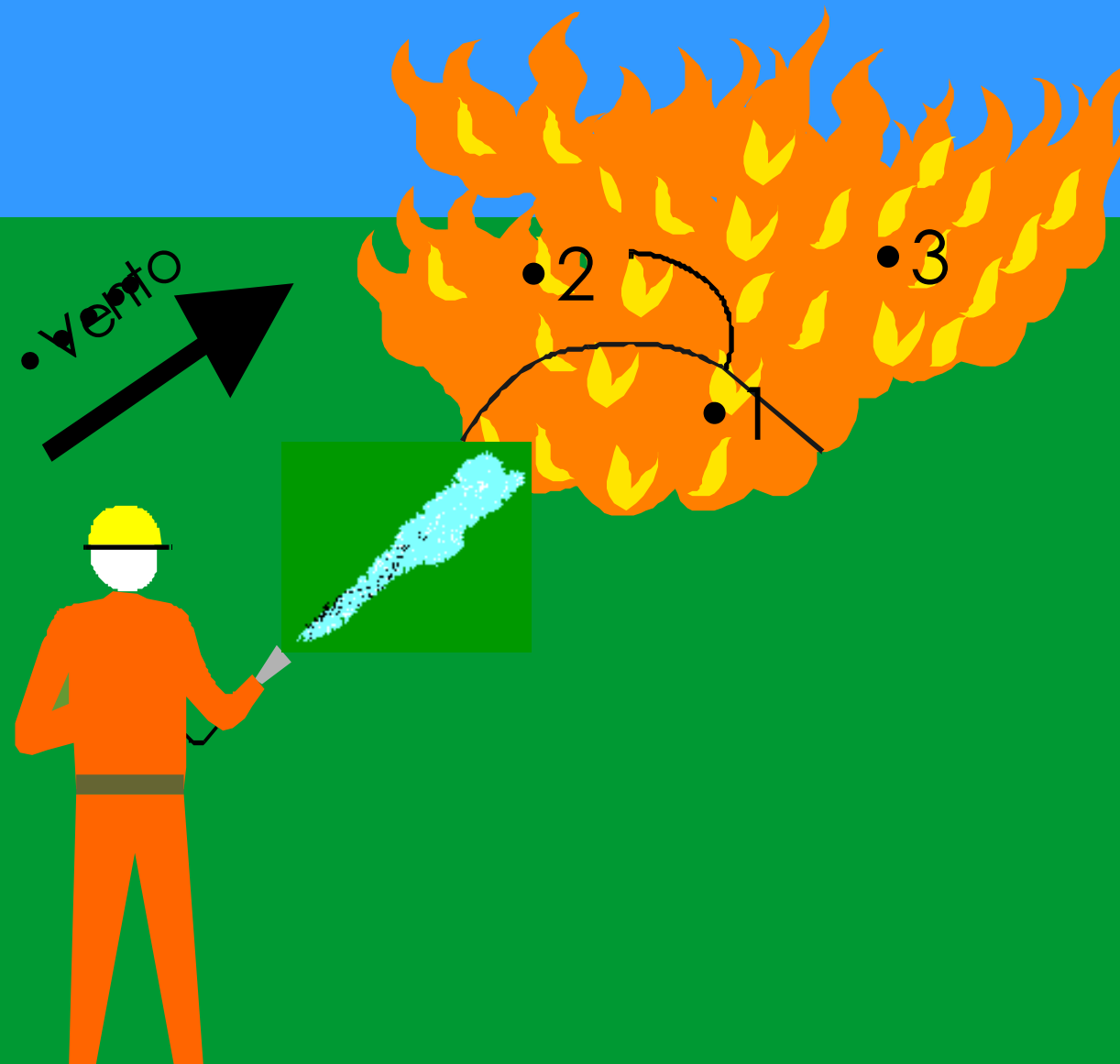
- Efficacia nelle fasi iniziali dell'incendio
- Esaminare il percorso di propagazione e quindi scegliere il punto d'attacco
- Erogare l'estinguente sul fuoco a distanza di sicurezza
- Erogare alla base delle fiamme
- Muovere rapidamente e continuamente il polso per distribuire uniformemente

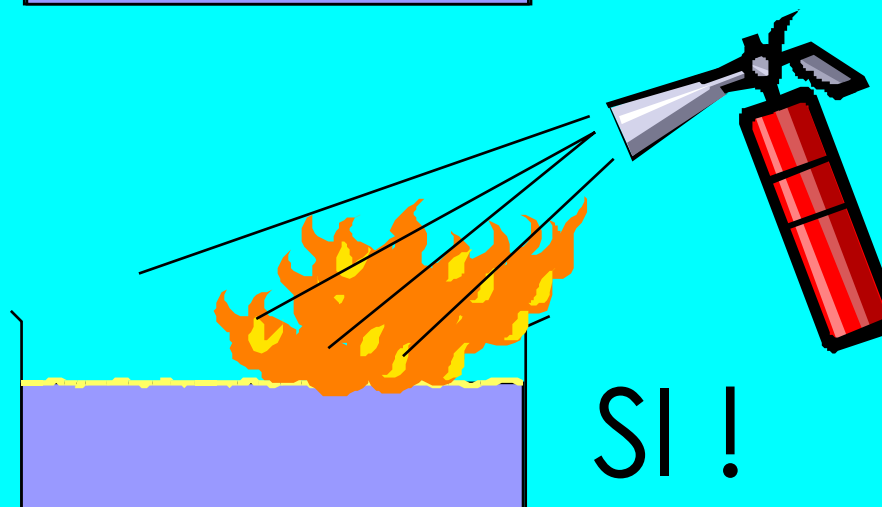
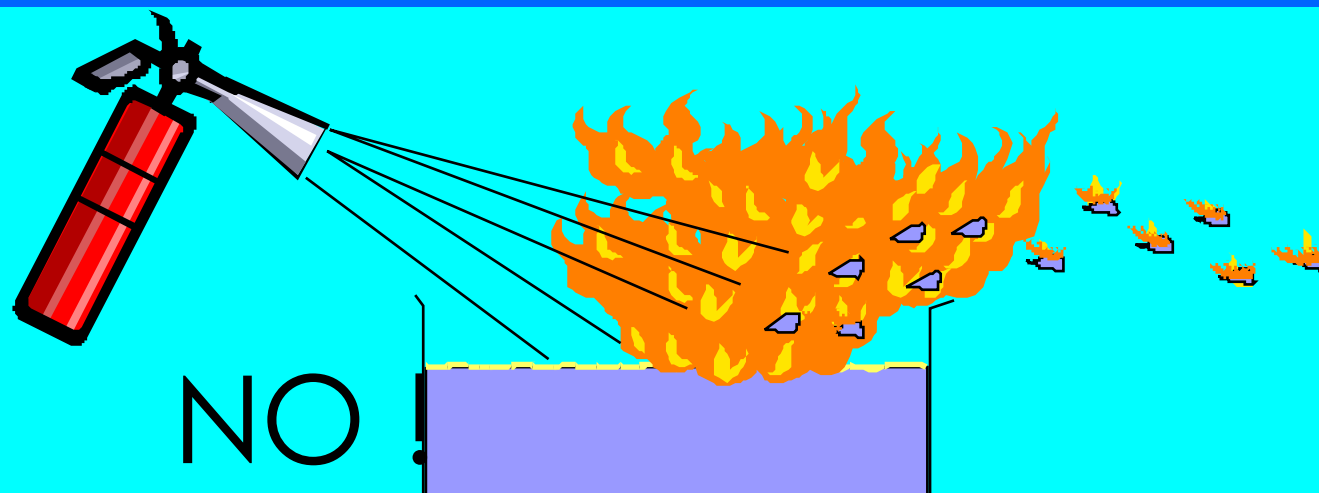
ATTENZIONE



- Avanzare dove è stato estinto il fuoco solo se si è esclusa la riaccensione
- I recipienti chiusi, per l'aumento di pressione, possono scoppiare
- Recipienti aperti contenenti liquidi infiammabili possono infiammarsi per irraggiamento
- Nell'incendio di gas di bombola indirizzare il getto nella direzione della fiamma
- Usare per quanto possibile protezioni individuali (elmetto, occhiali, guanti, mascherine, tute)

Esempio di intervento





Operare in modo tale da non provocare proiezioni di liquido infiammabile.

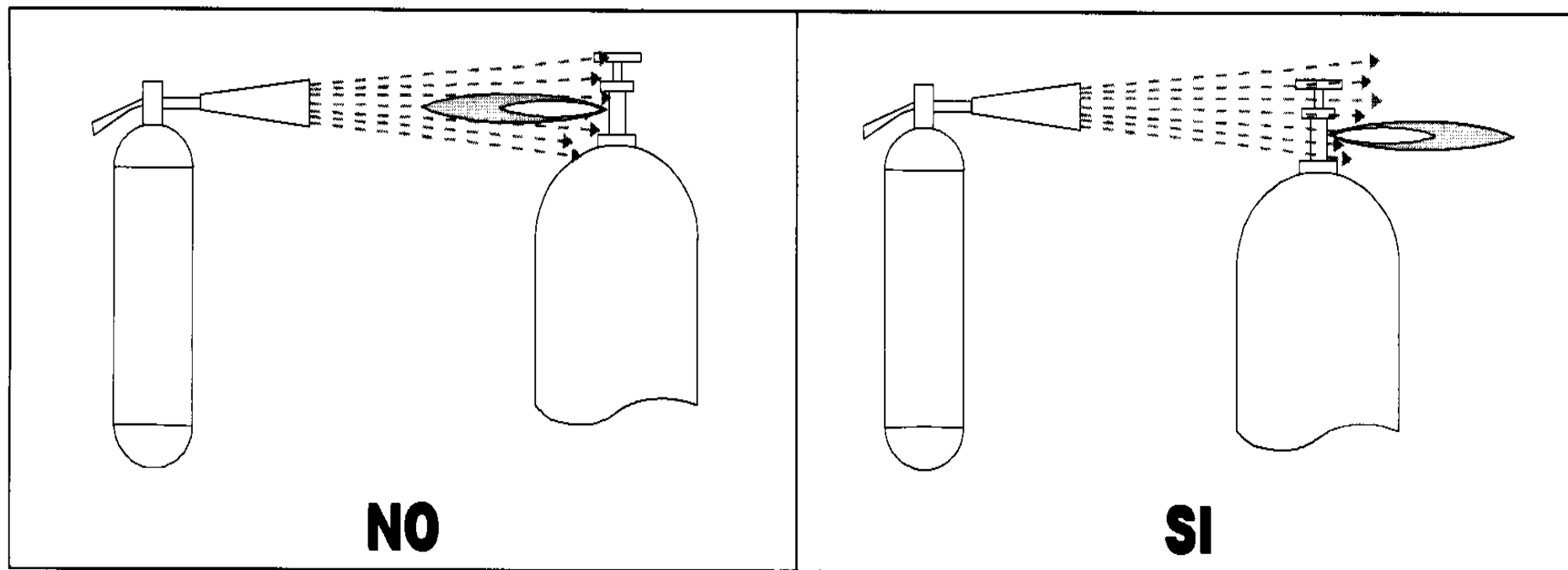
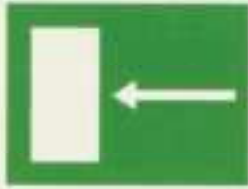


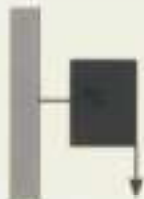
Figura 14: negli incendi da bombole o tubazioni di prodotti infiammabili dirigere il getto dell'estintore nella stessa direzione della fiamma.

 Guanti in cuoio	 Mascherina di protezione	 Indumenti ignifughi	 Occhiali o maschera di protezione
--	--	--	--

Segnaletica di sicurezza

			
Estintore	Idrante	Attacco per Vigili del Fuoco	Allarme antincendio
			
Saracinesca	Prodotto tossico	Prodotto comburente	Prodotto infiammabile
			
Vietato fumare e usare fiamme libere	Vietato usare acqua per spegnere incendi	Pericolo materiale infiammabile	Pericolo elettrico
		 	
Uscite di emergenza (esempi)		Direzioni da seguire	Cassetta di primo soccorso o infermeria

Simboli grafici

				
Estintore	Estintore carrellato	Naspo	Idrante a muro	Attacco per autopompa (singolo e doppio)
				
Idrante sopra suolo	Idrante sottosuolo	Allarme antincendio	Rivelatore di fumo	Uscita di emergenza

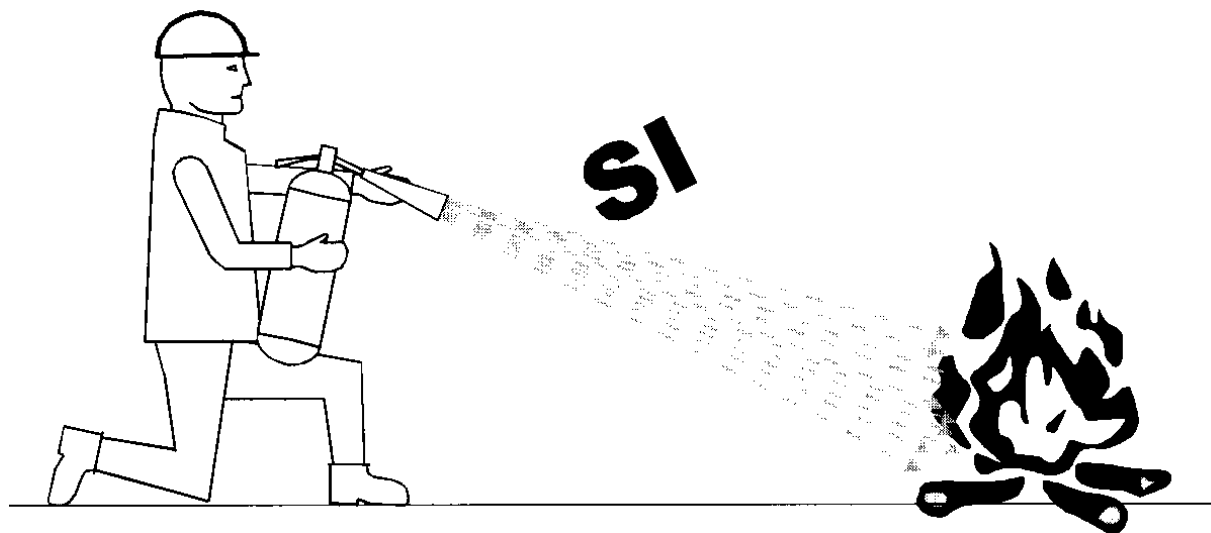


Figura 12: dirigere il getto dell'estintore alla base del fuoco.

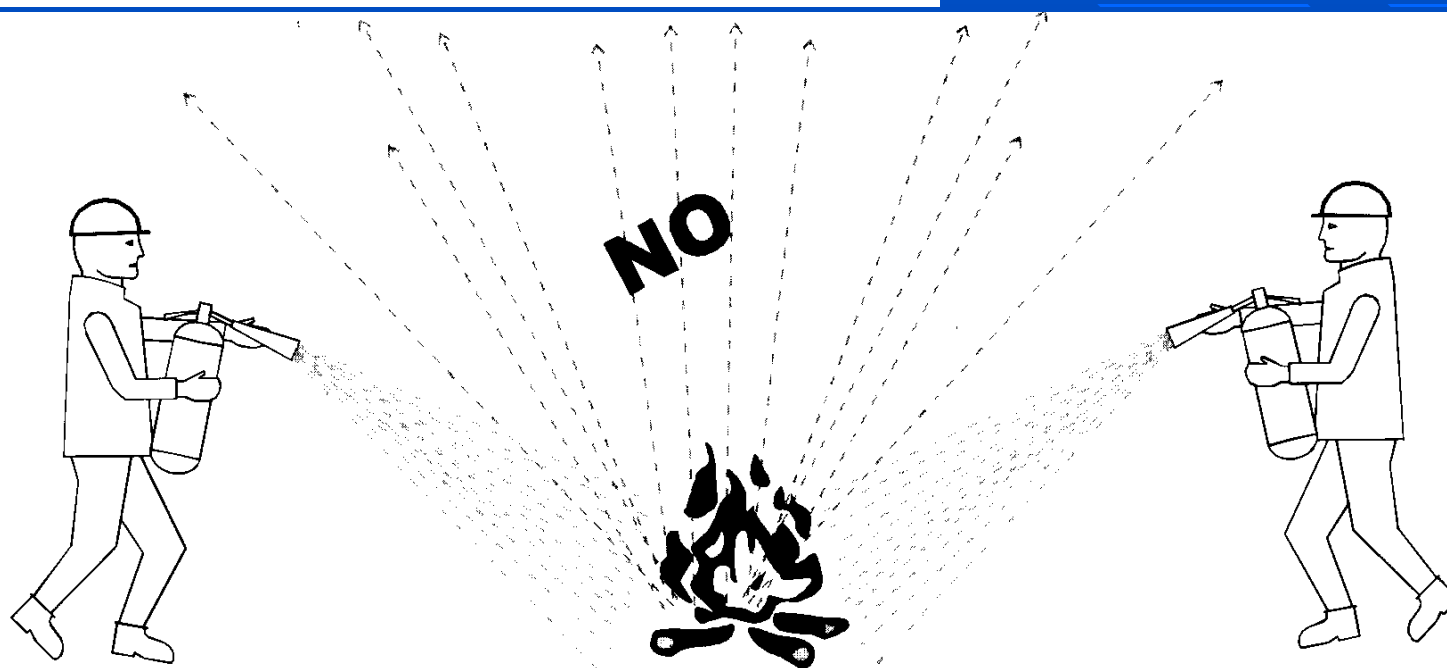


Figura 13: non affrontare mai il fuoco da direzioni opposte.

Infine ricorda che...

- L'autoprotezione dipende per

80% mentale



10% equipaggiamento



10% abilità personale

